



DISCIPLINARE PER LA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE IN AREA NON VOCATA.

Art.1 Premessa

L' ATC LUCCA 12 con il presente Disciplinare intende regolamentare la caccia di selezione al cinghiale nel territorio non vocato alla specie, in virtù di quanto stabilito dalla L.R. 3/94 art.28 bis ss.mm.ii e DPGR 36/R/2022.

Art. 2 Esercizio della Caccia di selezione

Il territorio non vocato è organizzato in Distretti di Gestione non conservativa. La caccia di selezione si svolge all'interno dei settori di prelievo individuati da ATC LU 12. Laddove la griglia dei settori di caccia al cinghiale interessi le sottozone dei distretti della caccia di selezione conservativa al Capriolo, la loro perimetrazione potrà subire adeguamenti (di superficie e di forma), ai confini delle sottozone del Capriolo onde impedire malfunzionamenti di prenotazione delle stesse.

I Distretti di Gestione con i Settori di Prelievo sono entrambi numerati e consultabili sul sito istituzionale dell'ATC LUCCA 12, mediante l'accesso alla sezione cartografia del portale Zerogis o attraverso l'utilizzo della funzionalità Zero Map caricata sull'APP Infocaccia utilizzabile per la prenotazione delle uscite di caccia.

Sono ammessi alla caccia di selezione al cinghiale nei distretti di gestione non conservativa: i cacciatori iscritti all'ATC, in possesso di abilitazione al prelievo selettivo al cinghiale ed in possesso dei contrassegni inamovibili rilasciati dall'ATC LUCCA 12.

Il prelievo può essere eseguito esclusivamente da appostamento/punto di tiro e non alla cerca né con utilizzo di cani, salvo quelli utilizzati per il recupero dei capi feriti e a ciò abilitati.

L'esercizio della caccia di selezione è consentito esclusivamente con i mezzi previsti all'art.73 comma 6 lettera b munite di ottica e lettera c del DPGR 36/R /2022.

Ai fini della sicurezza, durante le uscite di caccia di selezione al cinghiale, devono essere indossati indumenti ad alta visibilità, agli inadempienti saranno applicate le sanzioni disciplinari previste dall' art. 5 del presente Disciplinare.

Art.3 Capi in abbattimento

La competente struttura della GR, anche avvalendosi dell'Osservatorio di cui all'art 10 della L.R.3/94, sentiti gli ATC, predispone ogni anno apposito piano di prelievo della specie cinghiale. Il prelievo avviene senza assegnazione dei capi sia su base territoriale che personale.

Art. 4 Attività di caccia

Ciascun selettore, prima dell'uscita di caccia nel settore scelto, è obbligato a prenotare la zona di caccia. La possibilità di effettuare la prenotazione dell'uscita di caccia mediante l'utilizzo di sistemi telefonici ed informatici in uso all'ATC LU 12 costituisce autorizzazione di prelievo alla specie. L' accesso al punto sparo nel settore di prelievo ed il rientro da questi, dovrà avvenire obbligatoriamente con arma scarica ed in custodia. Nel caso di abbattimento il cacciatore deve applicare immediatamente al capo abbattuto il contrassegno numerato inamovibile fornitogli dall'ATC. Al termine dell'uscita di caccia, il cacciatore è tenuto ad effettuare la chiusura dell'uscita mediante l'utilizzo di sistemi telefonici ed informatici in uso, dando comunicazione dell'esito dell'uscita. L'ATC provvede a organizzare la gestione coordinando il prelievo selettivo sul cinghiale con quello delle altre specie di Ungulati. Lo smarrimento di uno o più contrassegni dovrà essere denunciato alle autorità competenti atte ad acquisire tale denuncia. Copia della denuncia dovrà essere depositata all'ATC al fine di provvedere alla cancellazione dei contrassegni numerati in carico e smarriti, ed alla eventuale consegna di nuovi. Il cacciatore non potrà

comunque effettuare uscite di caccia prima di aver ottenuto nuovamente i contrassegni dall'ATC. La dimostrazione dell'avvenuto pagamento della quota prevista per la gestione della specie cinghiale, darà luogo all'attivazione dei sistemi di prenotazione delle uscite di caccia e della consegna dei contrassegni inamovibili da applicare ai capi prelevati, prima della loro rimozione dal terreno di caccia. Tali contrassegni sono assegnati al cacciatore e potranno essere utilizzati per tutte le specie di ungulati di cui si ha diritto al prelievo, anche in stagioni successive (quindi non è prevista la restituzione a fine stagione venatoria). Una volta esaurite le fascette, potranno esserne richieste di ulteriori presso l'ufficio ATC LU 12. E' obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità durante tutte le forme di caccia al cinghiale sia in area vocata che in area non vocata.

Art.5 Sanzioni

Coloro che saranno oggetto di sanzione da parte degli organi di controllo durante la Caccia di selezione al cinghiale nelle Aree Non Vocate potranno incorrere nella sospensione da detta tipologia di caccia da un minimo di 1 ad un massimo di 15 giornate. In caso di reiterazione l'ATC potrà sospendere o revocare l'autorizzazione da 1 a 3 anni.

Gli iscritti alle squadre di caccia al cinghiale in braccata che saranno oggetto di sanzione da parte degli organi di controllo durante la Caccia di selezione al cinghiale nelle Aree Non Vocate avranno ripercussione di tale sanzione anche per la Caccia al Cinghiale in Braccata. Il cacciatore iscritto ad una squadra che incorrerà in sanzione dai competenti organi di vigilanza per caccia di selezione al cinghiale in area vocata verrà cancellato dagli iscritti alla squadra per tutta la stagione venatoria.

Art.6 Disposizioni transitorie e finali

Per quanto non previsto e normato, dal presente Disciplinare, si applica la Legge 157/92, L.R. 3/94 e ss.mm. ii. nonché il DPGR 36/R/ 2022.

Approvato dal Comitato di Gestione dell'ATC LU 12 in data 09 GIUGNO 2023

